



*L'ATTORE NON RECITA, VIVE.
OGNI GESTO, OGNI PAROLA, È VERITÀ.
NON INDOSSA MASCHERE, MA SVELA L'ANIMA,
PERCHÉ SOLO LA SINCERITÀ PUÒ TOCCARE IL CUORE.*

FABRIQUE
DU CINÉMA talents
A G E N C Y

CASTING

SIAMO ENTUSIASTI DI
VEDERE IL VOSTRO
TALENTO ALL'OPERA
E VI AUGURIAMO
BUONA FORTUNA!

INTRODUZIONE E REGOLE DEL CASTING

Grazie per aver mostrato interesse nel partecipare al nostro casting. Di seguito troverai le indicazioni e le regole da seguire per la candidatura:

MONOLOGO LIBERO:

Ogni attore dovrà inviare un monologo tratto da un film a sua scelta. Scegliete una scena che vi permetta di mostrare la vostra abilità interpretativa. Il monologo deve essere caricato su una piattaforma streaming (Vimeo, YouTube, ecc.) e il link inviato alla nostra email di riferimento.

ESECUZIONE DEL TESTO FORNITO:

Oltre al monologo, vi chiediamo di eseguire il seguente testo fornito (vedi testo allegato). La vostra interpretazione è libera, ma non sono consentite modifiche alle battute. La performance deve mantenere le battute originali così come sono state scritte. Vogliamo valutare come lavorate all'interno di uno specifico contesto narrativo e come gestite le emozioni e le dinamiche del personaggio.

FORMATO E INVIO:

Il video del monologo e l'interpretazione del testo devono essere inviati tramite un link a una piattaforma streaming (Vimeo, YouTube, ecc.). Assicuratevi che il video siano privati o non in elenco, con la possibilità di essere visualizzati tramite link.

Indicate chiaramente il vostro nome e cognome, insieme a un recapito telefonico, nell'email di invio. Inviare il tutto alla seguente email:

FABRIQUETALENTSCASTING@GMAIL.COM

SCADENZA:

Tutti i video devono essere inviati entro il **30 GENNAIO 2025**.
Video ricevuti dopo questa data non saranno presi in considerazione.



SCENA

Edoardo sta recitando una poesia a qualcuno.

EDOARDO:

Ti amo come si amano certe cose oscure,
segretamente, tra l'ombra e l'anima.
Ti amo come la pianta che non fiorisce e reca
dentro di sé, nascosta, la luce di quei fiori;
grazie al tuo amore vive oscuro nel mio corpo
il denso aroma che sale dalla terra.
Ti amo senza sapere come, né quando, né da dove,
ti amo direttamente senza problemi né orgoglio:
così ti amo perché non so amare altrimenti."
Edoardo guarda in direzione di un'altra persona

EDOARDO:

Benedetta! Ma dove vai?

Edoardo si muove in una direzione.

EDOARDO:

Benedetta dove vai! Dai torna qui...

**E' chiaro che Benedetta è uscita di casa sbattendo la porta.
Edoardo sorride. Si siede e si accende una canna (FACOLTATIVO).**

EDOARDO:

Poi sentirai la guancia scalfita...
Un piccolo bacio, come un ragno folle,
ti correrà per il collo...
E tu mi dirai: «Cerca!» inclinando la testa,
e perderemo tempo a cercare quella bestia
– che così tanto viaggia... bla bla bla...

Edoardo sorridendo si infila gli auricolari e fa una telefonata.

EDOARDO:

Pronto Elena...come stai? Si lo so, scusami sono stato incasinato, sai
com'è... volevo parlarti... volevo sapere se avevi pensato a quella
cosa...
Quella storia di Marco e Valeria... cosa ne pensavi... beh ma così...
è solo così per dire dai, non ti incazzare... vabbeh ma che c'entra...
ora non fare... Lo so... lo so.

(sorride)

Sei tutt'altro...

(ride)

Avrai una voglia...

(ride ancora)

Eddaiiii che scherzo... ti ho pensato questi giorni sai?... che palle...
ti ho pensato è vero!

Non mi credi? Ma che cazzo dici, ma quali scopate? Dai su... Smettila
di fare così.

Ah, sei uscita con un vecchio? Brava... Con gli anziani te la fai
adesso... Basta dai, lo sai che ti prendo in giro, non la voglio una
relazione aperta... non fare così non mi far incazzare...

(silenzio)

Ma cosa dici? Ma tu che ne sai?... non sono stato con Benedetta... non
è vero...

Guarda che sei tu quella che... Aspetta Elena, fammi parlare... guarda
sono serio, vengo lì così parliamo... ho capito... scusami... **(Edoardo
sembra triste)** Dai prendo la macchina e ti raggiungo... Cazzo...

**La telefonata s'interrompe. Edoardo fissa il vuoto, aspira la sigaretta
(facoltativo)... tra sé e sé, rammaricato.**

EDOARDO:

Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole: ed è subito sera.

Prende le sue cose ed esce fuori campo